



Comune di Villasimius

Provincia del Sud Sardegna

OGGETTO: "ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DI MATERIALE FERROSO"

RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA

Il Comune di Villasimius deve procedere all'asta pubblica per l'alienazione di materiale ferroso (codice CER 17.04.05), inerente la dismissione di apparecchiature, attrezzature e materiale ferroso vario presenti nell'impianto di trattamento terziario delle acque reflue e nell'impianto di compostaggio quali : pompe, serbatoi, compressori aria, filtri a sabbia, trituratore, vaglio , ecc. come meglio descritto nell'allegato Inventario.

Descrizione dell'asta e Valore Presunto dei Materiali

Le apparecchiature e attrezzature da dismettere in generale hanno ormai raggiunto la fine "vita" lavorativa a causa del loro utilizzo prolungato negli anni tale da non essere più conveniente effettuare interventi di riparazione o sostituzione dei loro componenti più usurati. Per altri versi inoltre alcune apparecchiature, oltre ad essere vetuste, vengono dismesse perché non più funzionali agli adeguamenti legislativi o implementazioni del processo di trattamento dei rifiuti o delle acque reflue. In particolare l'impianto di trattamento dei rifiuti (originariamente impianto di selezione RSU e stabilizzazione della sostanza organica) è stato oggetto nel corso degli anni 2018-2019 di un intervento di riconversione trasformandolo in impianto di compostaggio di qualità. Nell'ambito di detto intervento di riconversione, il progetto prevede il riutilizzo di alcune delle dotazioni impiantistiche che costituivano il preesistente impianto di trattamento rifiuti quali ad esempio (nastri trasportatori, biotrituratore, deferizzatore ecc.) escludendo dal processo tecnologico le altre componenti impiantistiche esistenti perché non più funzionali alle mutate esigenze . Tali componenti impiantistiche inutilizzate giacciono al momento entro il vecchio capannone , considerata l'impossibilità di ogni forma di recupero nell'allestimento in cui si trovano, anche per la mancanza di rispondenza alle norme attuali, occupando spazi da destinare allo svolgimento di attività contemplate nell'attuale gestione. Pertanto si ritiene utile procedere alla loro alienazione nei termini previsti e nel rispetto delle norme di smaltimento di beni non più utilizzabili e quindi classificabili come rifiuti.

L'asta ha per oggetto l'alienazione di materiale ferroso, incluso l'eventuale taglio dello stesso, il carico, il trasporto con attrezzature idonee, il personale specializzato e tutto quanto occorre per eseguire l'intervento a regola d'arte ivi compreso la messa in sicurezza dei siti di lavorazione del materiale ferroso. L'alienazione dovrà avvenire nel pieno rispetto della normativa nazionale e comunitaria di settore, con specifico riferimento al D. Lgs, 152/06 e s.m.i. Resta a carico dell'aggiudicatario acquirente ogni onere e tributo cui dà luogo la dismissione, l'onere di ritiro e smaltimento del materiale facente parte della vendita nonché la completa pulizia finale del piazzale su cui lo stesso si trova depositato.

In relazione alla varietà e qualità del materiale ferroso da dismettere risulta di difficile definizione stabilire un peso presunto attendibile. In ogni caso da stime di massima ricavate attraverso indagini formali di mercato, considerando il prezzo unitario come ferro da rottamare di 110,00 €/ton (centodieci/00), si sono definiti i seguenti valori posti a base

d'asta. In tale ambito i materiali e apparecchiature sono stati divisi in tre lotti : Lotti 1 e 2 Centro Depurazione Acque reflue e Lotto 3 Polo Impiantistico Zimmioni.

Si fa presente, come indicato nella scheda dell'inventario del lotto 1, che gli 8 Filtri a sabbia contengono circa 5 mc/cad (40 mc tot.) di sabbia silicea che deve essere conferita, previa caratterizzazione, come rifiuto speciale in un idoneo impianto di smaltimento. Per cui, considerando un costo di smaltimento pari a 100 €/ton, il costo per la caratterizzazione pari a circa 600 € e il costo del personale e mezzi necessari per la estrazione e rimozione delle sabbie dall'interno dei serbatoi, si stima una spesa per tale operazioni di circa € 5.100,00

L'aggiudicatario si dichiara edotto su tale circostanza e non potrà in alcun caso rivalersi nei confronti dell'Amministrazione per le suddette incombenze o eventuali imprevisti e difficoltà operative riscontrate nelle operazioni connesse alla presente alienazione. Resta inteso che il materiale è venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto e accessibilità in cui si trova con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, pertinenze e accessori.

E' fatto obbligo alle ditte interessate di visionare preventivamente lo stato dei materiali messi in vendita ed il luogo in cui gli stessi sono depositati. I materiali in vendita si intenderanno quindi visti e graditi prima dell'offerta e franco deposito dell'Ente.

Importo a base d'asta

L'importo a base d'asta pari a € 6.400,00 (seimila/400), che oltre a ricomprendere i costi da sostenere per la rimozione dei materiali previsti include anche i costi della sicurezza, risulta così stimato:

Lotto 1 € 400,00

Lotto 2 € 1.000,00

Lotto 3 € 5.000,00

Il Responsabile del Settore
Tutela del Territorio
P.Ch. Remo Ghiani